

Cultura&Società SALERNO

Genetica, gli uomini e le donne dietro le scoperte scientifiche

Di Monica Trotta

RICERCA E SFIDE RICCI PRESENTA A IMAGINE'S BOOK IL LIBRO SCRITTO DA DELLA MONICA TSESMELIS E IOLASCON

Un viaggio nel mondo affascinante della genetica, realizzato servendosi di un linguaggio comprensibile a tutti, raccontando accanto alle scoperte più significative le storie di coloro che a questa scienza hanno dedicato la propria vita. È questo il senso del libro, *Genetica - La straordinaria storia*, Idelson Gnocchi editore, scritto da Matteo Della Monica, medico specialista in genetica medica, Nikola Tsesmelis biologo e docente al Gallotta di Eboli, e Achille Iolascon, genetista e oncologo, con il patrocinio del Ceinge, Centro per le biotecnologie avanzate. «Questa opera - spiegano gli autori - nasce con una duplice missione: da un lato, rendere accessibili gli aspetti più affascinanti e meno noti della genetica; dall'altro, onorare un impegno concreto verso la ricerca. Per questo, abbiamo scelto di devolvere parte dei proventi a sostegno della ricerca per la cura delle malattie genetiche». Il libro si apre con una parte storica, con il racconto delle prime idee e credenze e con un'indagine che è una vera e propria chicca, «un elemento particolarmente affascinante» come scrive nella prefazione Gioacchino Scarano, di come siano state interpretate le malformazioni congenite dei neonati, in epoche diverse. «Dove la medicina vede oggi mutazioni genetiche, l'uomo del passato spesso scorgeva segni divini, maledizioni o messaggi ultraterreni» scrive Scarano.

PIETRE MILIARI

E poi le tante scoperte che hanno cambiato la storia umana, alcune «pietre miliari» della conoscenza, come la doppia elica del Dna scoperta nel 1953 ad opera di James Watson e Francis Crick, che ha posto le basi della genetica moderna. «Fu come accendere la luce in una stanza buia» scrivono gli autori. Nel libro viene dato un particolare risalto al contributo spesso dimenticato di Rosalind Franklin e alla sua celebre Fotografia 51 che fornì la prova decisiva della struttura a doppia elica del Dna. Un altro momento cruciale - evidenziato nel volume - è il Progetto Genoma Umano, completato nel 2003, che ha mappato e sequenziato per la prima volta l'intero codice genetico umano. Sono soprattutto le storie degli uomini e delle donne che sono dietro ogni scoperta ad aver appassionato gli autori. Ogni traguardo nasce spesso da una sconfitta, sicuramente dall'ostinazione nel voler perseguire l'obiettivo, da una passione e a volte da un dilemma morale. «La nostra scelta è stata quella di trattare la genetica come una grande avventura umana, non solo come una disciplina scientifica - raccontano gli autori - L'elemento distintivo del nostro approccio è l'intreccio tra rigore scientifico e narrazione appassionante. Non ci siamo limitati a spiegare concetti, ma abbiamo raccontato le storie delle persone dietro le scoperte: le loro intuizioni geniali, le sofferenze, i trionfi e le cocenti sconfitte. Pensiamo a figure come Rosalind Franklin, la cui brillantezza fu riconosciuta troppo tardi, o a Gregor Mendel, il monaco nell'orto

[illegible]